

Enhanced Square Edge Technology

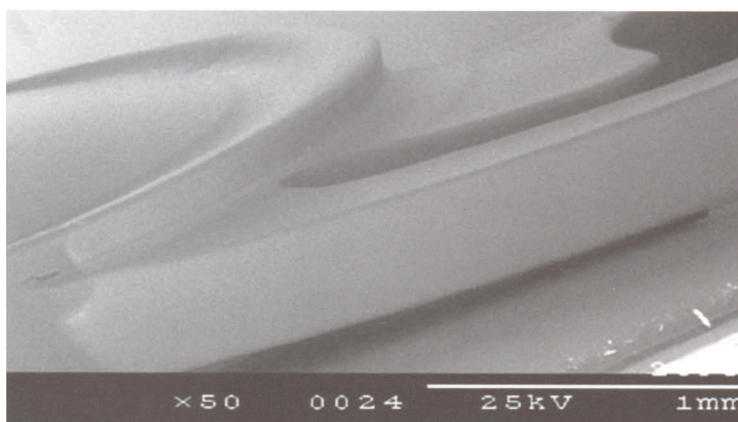
RIDUCE LA PCO

La tecnologia denominata Enhanced Square Edge di Amon-Apple e' un profilo studiato della Rayner® per il quale si è in attesa di brevetto. Esso riduce l'opacizzazione capsulare posteriore creando una insormontabile barriera fisica alla migrazione cellulare.

In cooperazione con il professore David Apple e il dottor Michael Amon, la Rayner® ha identificato una debolezza nella giunzione ansa-ottica in tutte le lenti monopezzo moderne: L'assenza dello "Square Edge" può definirsi il cosiddetto "tallone d'achille" della maggior parte dei profili delle lenti monopezzo iniettabili e quindi una incompleta barriera alla PCO.

Con la tecnologia "Enhanced Square Edge di Apple-Amon" la Rayner® ha incrementato le difese contro la PCO ottenendo una protezione in tutti i 360°. Rayner® è proprietaria del copolimero acrilico idrofilico ed e' anch'esso associato ad una bassa PCO.

Anche In occasione di intervento con il laser Nd-YAG per capsulotomie la tecnologia "Enhanced Square Edge di Apple-Amon" riduce al minimo la PCO.



Per gentile concessione del Dott. David J Apple, Inserimento dell'ansa nel piatto ottico di una lente in Rayacryl® con il nuovo profilo

Nelle lenti dei produttori concorrenti, il convenzionale profilo "Square Edge" può contribuire alla disfotopsia. Nelle lenti Rayner® grazie alla tecnologia "Enhanced Square Edge" gli studi fatti con il "ray-tracing", tecnica che si basa sul calcolo del percorso fatto dalla luce attraverso l'interazione con le superfici, non mostrano incremento di abbagliamento.

Questo e' da attribuire al basso indice di refrazione del Rayacryl® (1,46).

Il valore e' sufficientemente alto da consentire con lo square edge un opportuno ispessimento della lente ma non così alto da creare un riflesso interno che porti alla disfotopsia.

Esiste un rischio maggiore di abbagliamento con i biomateriali acrilici idrofobici rispetto ai biomateriali acrilici idrofilici a causa degli alti indici di refrazione dei biomateriali idrofobici.

Il problema dell'abbagliamento viene frequentemente accentuato dalle impurità di alcuni biomateriali idrofobici che possono contenere

